

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

22 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Marco GIUSTA

Antonino IARIA

Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI

Sergio ROLANDO

Alberto UNIA

Assente per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: BANDO REGIONALE EX D.G.R. N. 2-1658 DEL 17/07/20 PER INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE SULLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE 2017-2020. APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE DELLA CITTA'.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 2-1658 del 17/07/2020 e determinazione dirigenziale n. 756/A1419A/2020 del 23/07/2020, ha definito i criteri per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno di interventi regionali attuativi nell'ambito del Piano Operativo di cui al "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020", approvato dal Consiglio dei Ministri il 23/11/2017, e con riferimento al Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui all'articolo 5 del Decreto Legge 14/8/2013, n. 93.

Tali finanziamenti, in linea con quanto previsto dal "Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020" sopra richiamato, promuovono la realizzazione di interventi sulle seguenti 4 azioni:

- 1) interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- 2) progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita;
- 3) azioni di informazione, comunicazione e formazione;
- 4) programmi rivolti agli uomini maltrattanti, anche a seguito dell'emanazione di apposite linee guida nazionali.

La Città di Torino si occupa da molti anni delle problematiche afferenti alla violenza di genere, con azioni che prevedono il raccordo interistituzionale e multidisciplinare permanente tra soggetti pubblici e privati, che operano sul territorio al fine di prevenire e contrastare il fenomeno. Dopo la costituzione nel 2000 del "Coordinamento Cittadino Contro la Violenza sulle Donne" – CCCVD (deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2000 00106/042 del 27 aprile 2000), della sua successiva trasformazione in "Coordinamento Cittadino e Provinciale Contro la Violenza sulle Donne" – CCPVD e la stipulazione di specifici Protocolli di Intesa, a partire dal 2012 il sistema di interventi che la Città ha realizzato è stato implementato con l'attivazione del Centro Antiviolenza, con annessa Casa Rifugio, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 16 del 29 maggio 2009 e del D.P.G.R. del 16 novembre 2009 n. 17/R.

Il Centro Antiviolenza, servizio della Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro, costituisce un importante riferimento e sostegno per le donne che subiscono violenza di genere (fisica, sessuale, psicologica, economica, stalking) nell'ambito di un contesto di violenza domestica ed ha assistito nel corso degli ultimi anni ad un costante incremento della domanda di assistenza. Il Centro Antiviolenza cittadino, in qualità di Centro riconosciuto dalla Regione Piemonte ed iscritto al Registro regionale dedicato, intende partecipare all'azione n. 1 "interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza" del Bando sopracitato, con il Progetto "RiGenerAzioni" finalizzato all'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

E' consapevolezza diffusa che la violenza domestica subita dalle donne richiede risposte

multiprofessionali ed integrate da attivare in rete affinché possano esprimere tutta la loro efficacia. A tale proposito, in linea con quanto previsto nel bando regionale, il partenariato, di cui il capofila sarà la Città di Torino, coinvolgerà i servizi della rete sanitaria, e in particolare il Centro Esperto sanitario collocato presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e il Dipartimento Materno Infantile dell'ASL Città di Torino, i partner della Città nell'ambito del Piano Inclusione Sociale cittadino – Area 2 Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento, di formazione, abilitativi e occupazionali, e infine l'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re.

Con il presente provvedimento si intende pertanto approvare la partecipazione della Città di Torino al succitato Bando regionale, in riferimento all'azione n. 1 “interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza”.

Per l'azione n. 2, prevista dal bando regionale, “progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita”, è pervenuta alla Città di Torino, Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro, specifica istanza di partenariato dall'Associazione Telefono Rosa Piemonte di Torino, che parteciperà in qualità di capofila; a fronte delle collaborazioni in essere e delle azioni progettuali proposte, si ritiene con il presente atto di approvare l'adesione in qualità di partner da formalizzarsi tramite lettera di manifestazione di interesse. Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa di tempo lavoro e/o attività previste e finanziate dalla Città, in quanto rientranti nella programmazione dell'ente.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di autorizzare, per quanto esposto in narrativa e qui espressamente richiamato, l'approvazione della partecipazione della Città di Torino al Bando della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 2-1658 del 17/07/2020 e determinazione dirigenziale n. 756/A1419A/2020 del 23/07/2020, per la presentazione della proposta progettuale del Centro Antiviolenza cittadino dal titolo "RiGenerAzioni" in riferimento all'azione n. 1 "interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza";
- 2) di dare atto che il partenariato, di cui il capofila sarà la Città di Torino, coinvolgerà i servizi della rete sanitaria, e in particolare il Centro Esperto sanitario collocato presso l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e il Dipartimento Materno Infantile dell'ASL Città di Torino, i partner della Città nell'ambito del Piano Inclusione Sociale cittadino – Area 2 Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale, con particolare riferimento ai percorsi di orientamento, di formazione, abilitativi e occupazionali, e infine l'Agenzia sociale comunale per la locazione Lo.C.A.Re.;
- 3) di autorizzare la Città di Torino, Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro all'adesione al partenariato, il cui capofila è l'Associazione Telefono Rosa Piemonte di Torino, per la presentazione di una proposta progettuale nell'ambito del medesimo bando regionale sopra citato - azione n. 2, "progetti rivolti anche a donne minorenni vittime di violenza e a minori vittime di violenza assistita";
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa di tempo lavoro e/o attività previste e finanziate dalla Città, in quanto rientranti nella programmazione dell'ente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Funzionaria in P.O. con delega
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 54 firmato in originale:

LA VICESINDACA
Sonia Schellino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24 settembre 2020 all'8 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 4 ottobre 2020.